



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -

NAIC8FH007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5405** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale 2 "A. Ciccone" nasce nel 2013 ed è composto da due plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria, ubicati nelle frazioni di Fressuriello e di Sant'Erasmus, mentre la Scuola Secondaria, collocata in posizione centrale, ospita gli uffici amministrativi e la Direzione. La scuola si propone come mission "Garantire lo sviluppo armonico integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza".

La popolazione scolastica è di 720 alunni, 92 per la Scuola dell'Infanzia, 218 per la Scuola Primaria, 410 per la Scuola Secondaria. La presenza di alunni stranieri è di 6,5% per la Scuola dell'Infanzia, 4,5% per la Scuola Primaria, e di 3,2% per la Scuola Secondaria. La percentuale di alunni con BES è in aumento: per questi alunni, la scuola attiva percorsi personalizzati attraverso una didattica innovativa, inclusiva e orientativa mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti.

L'istituto opera in un background familiare mediano e rappresenta un elemento di riferimento culturale e sociale per alunni, famiglie e per l'intera comunità, diventando attiva e aperta al territorio.

L'offerta formativa dell'Istituto si basa su interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione. Inoltre è previsto un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.

### TERRITORIO

Saviano è caratterizzato da un centro storico con aree periferiche dotate di tutti i servizi necessari. La rete stradale di collegamento è adeguata. Diversi sono i settori economici: piccole e medie attività produttive, commerciali e artigianali. Nel territorio sono presenti: altre istituzioni scolastiche (Liceo Scientifico e Istituto superiore professionale, I Circolo Didattico, Scuole dell'infanzia private, ecc.), una biblioteca, associazioni sportive e culturali, un Auditorium e un impianto di piscina comunale annesso al plesso di Scuola Secondaria di primo grado, alcune ludoteche per le attività dei più piccoli, centri di formazione e di promozione delle arti. Sul territorio opera una testata giornalistica



mensile "Obiettivo Saviano".

## BISOGNI DEL TERRITORIO

In seguito alla crisi degli ultimi anni sono presenti situazioni di difficoltà economica e di fragilità sociale che rendono necessari una maggiore inclusione (dato l'aumento degli alunni BES) e una maggiore partecipazione delle famiglie al processo di formazione degli alunni. La scuola, inoltre, si prefigge la riduzione della dispersione scolastica attraverso una didattica inclusiva e laboratoriale.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto scolastico dell'IC 2 "A. Ciccone" si presenta come eterogeneo e composito. Gli alunni presentano bisogni socio-culturali diversificati. La popolazione scolastica è compresa nella fascia di età tra i 3 e i 14 anni con una presenza di alunni stranieri, attestata al 1 gennaio 2025, intorno al 6,5% per l'Infanzia, 4,5% per la Primaria e 3,2% per la Secondaria. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Bangladesh, seguita dal Marocco e dall'Ucraina. È in aumento anche la percentuale di alunni con BES. Per questi alunni, nel corso del triennio, la scuola ha programmato ed effettuato percorsi didattici curricolari ed extracurricolari volti al superamento delle difficoltà legate all'apprendimento e all'integrazione sociale. L'istituto, che si colloca in un background familiare mediano, rappresenta un fondamentale elemento di riferimento culturale e sociale per gli alunni e le famiglie.

#### Vincoli:

In seguito alla crisi degli ultimi anni persistono situazioni di difficoltà economica e di fragilità sociale che rendono talvolta problematico il dialogo tra i vari attori della rete nel processo di formazione. Manca la figura di un mediatore culturale all'interno alla scuola.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Saviano è caratterizzato da un nucleo urbano, sviluppatosi attorno al centro storico con aree periferiche dotate di tutti i servizi necessari. Il contesto economico è legato ai diversi settori delle attività commerciali di piccole e medie imprese, in particolare nel settore tessile, nella logistica, nella trasformazione dei prodotti alimentari. La rete stradale di collegamento, sia interna che esterna, si è sviluppata in maniera adeguata, collegando il paese ai centri vicini e alle arterie autostradali, consentendo ai pendolari e agli studenti di muoversi e raggiungere le sedi di lavoro e di studio in maniera agevole. Sul territorio sono presenti: centri giovanili, parrocchie e centri assistenziali, una biblioteca comunale, altre istituzioni scolastiche (Liceo Scientifico e Istituto Superiore Professionale, I



Circolo Didattico, Scuole dell'infanzia private, ecc.), associazioni sportive e culturali, palestre private e comunali, una piscina comunale, un campo sportivo comunale, l'Auditorium (teatro), annesso al plesso di scuola secondaria di primo grado. Esiste, inoltre, una testata giornalistica locale, mensile, "Obiettivo Saviano". La villa comunale, situata nel centro cittadino, rappresenta uno spazio verde aggregativo per la popolazione. L'associazionismo e il volontariato sono attivi sul territorio e l'istituto, continuerà ad avere rapporti collaborativi ed a promuovere iniziative congiunte.

Vincoli:

La composizione del territorio, costituito da un'area centrale (centro storico) e aree periferiche, costituisce un limite allo sviluppo delle relazioni socio-culturali poiché rende difficile la fruizione omogenea delle opportunità offerte dal paese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Ciccone, che accoglie 720 alunni, consta di tre plessi, dislocati sul territorio comunale e facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che propri. L'ente comunale assicura alle famiglie che ne fanno richiesta, il servizio trasporto alunni con scuolabus ed il servizio mensa. Gli edifici scolastici rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. I plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di aule ampie e luminose, adatte alle attività dei più piccoli. Nella Scuola Primaria di S. Erasmo, tutte le aule sono dotate di Digital Display con connessione ad internet e sono presenti un laboratorio linguistico/informatico, un salone per le attività comuni ed un refettorio. In tutte le classi della scuola primaria del plesso Fressuriello sono presenti Digital Display con connessione alla rete ed un refettorio. Nel plesso di scuola secondaria sono attivi moderni e funzionali DISPLAY, con connessione internet, che costituiscono un valido supporto all'azione didattica. E' presente anche un'aula magna per attività comuni, una biblioteca, un laboratorio STEM, un laboratorio di Arte ed un laboratorio di informatica. Nella Scuola secondaria di Primo Grado sono attivi i percorsi ad indirizzo musicale per la pratica dei seguenti strumenti: violino, violoncello, percussioni, sassofono, flauto, clarinetto, chitarra e pianoforte.

Vincoli:

La scuola dispone di pochi spazi verdi attrezzati per attività all'aperto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FH007
Indirizzo	VIALE LEONARDO SCIASCIA, 33 SAVIANO 80039 SAVIANO
Telefono	0818201002
Email	NAIC8FH007@istruzione.it
Pec	NAIC8FH007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.ic2ciccone.edu.it/">www.ic2ciccone.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SAVIANO 2 -FRESSURIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FH014
Indirizzo	VIA FRESSURIELLO SAVIANO 80039 SAVIANO

#### SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FH025
Indirizzo	VIA MICCOLI SAVIANO 80039 SAVIANO



## SAVIANO 2 - FRESSURIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FH019
Indirizzo	VIA FRESSURIELLO SAVIANO 80039 SAVIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	73

## SAVIANO 2 - S.ERASMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FH02A
Indirizzo	VIA MICCOLI SAVIANO 80039 SAVIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

## A. CICCONE -SAVIANO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FH018
Indirizzo	VIALE LEONARDO SCIASCIA, 33 - 80039 SAVIANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	410



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
	piscina adiacente al plesso	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Carrelli ricarica	3



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	22

### Approfondimento

---

L'assetto organizzativo e gestionale dell'Istituto IC "Ciccone si basa su quattro aree principali: Area Gestionale-Organizzativa, Area Amministrativa, Area educativo Didattica, Area Partecipativa Sindacale, come riportato dal Funzionigramma anno scolastico 2025-2026

### Allegati:

Funzionigramma IC A. Ciccone 2025.2026.pptx.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### SCELTE STRATEGICHE

In base alle priorità desunte dal RAV (diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi migliorando l'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese, innalzare il livello delle competenze chiave e potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza), la scuola opera una serie di scelte strategiche:

- monitora la maggior parte delle attività individuando responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche funzionali all'organizzazione;
- investe risorse economiche destinate a progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia, dell'inclusione sociale, del benessere psico-fisico degli studenti, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;
- promuove un aggiornamento costante e ricorrente del personale docente per la didattica innovativa, orientativa, inclusiva e per le competenze digitali;
- promuove intese e interagisce con i soggetti del territorio coinvolgendo in maniera adeguata le famiglie;
- predispone una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale);
- attiva interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- previene l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale;
- progetta attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppa competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- sperimenta forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi. Migliorare l'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Ridurre il gap dell'istituto rispetto alla media di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile e alla media provinciale, regionale e nazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Rientrare in linea con la media regionale e nazionale, ma anche con le scuole di simile contesto socio-economico, migliorando gli esiti.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave e potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

## Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nell'ambito della Cittadinanza attiva e delle Life Skills con la partecipazione degli alunni a progetti specifici in linea con il Curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

---

Il percorso intende, attraverso azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento:

- Garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, valorizzando le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.
- Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più alte
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI, individuando e rimuovendo le cause di varianza di risultati tra le classi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi. Migliorare l'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Ridurre il gap dell'istituto rispetto alla media di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile e alla media provinciale, regionale e nazionale.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

## Traguardo

Rientrare in linea con la media regionale e nazionale, ma anche con le scuole di simile contesto socio-economico, migliorando gli esiti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realta' e osservazioni sistematiche

---

Strutturare percorsi per la realizzazione del curricolo di competenze sociali e civiche

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con l'uso diverso dello spazio aula.

---

Organizzare attivita' di aggiornamento per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative

---

Realizzare attivita' scolastiche strutturate su modelli innovativi ai sensi del D.M.39



del 26 giugno 2020

---

Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive attraverso strumenti compensativi per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

---

Realizzare percorsi attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e dei QDR INVALSI al fine di recuperare e potenziare le competenze di italiano, matematica ed inglese.

---

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

---

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la continuità' verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio

---



Promuovere intese e collaborazioni con i soggetti del territorio, finalizzato all'acquisizione delle skills di cittadinanza

---

Promuovere la continuita' verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio

---

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere modalita' didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti attraverso modalita' di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.

---

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche

---

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT (obiettivo nazionale)

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti per l'acquisizione di competenze specifiche in risposta ai nuovi bisogni formativi degli alunni.

---

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere eventi e giornate di scambio per la condivisione con le famiglie delle scelte educative e proposte didattiche.

---

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

---

## ● Percorso n° 2: ConnettiAMOci

---

La priorità individuata per il miglioramento è in linea con gli obiettivi definiti nel PNSD per la transizione digitale. Infatti, come previsto dal piano, saranno attivate azioni volte a potenziare le competenze digitali degli alunni e l'aggiornamento/formazione dei docenti riguardo strategie



e metodologie didattiche innovative. Il percorso di miglioramento prevede, quindi, una serie di azioni volte a potenziare le competenze digitali degli alunni, attraverso la realizzazione del curriculum digitale e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi. Migliorare l'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Ridurre il gap dell'istituto rispetto alla media di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile e alla media provinciale, regionale e nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche

---

Strutturare percorsi per la realizzazione del curriculum di competenze sociali e civiche

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con l'uso diverso dello spazio aula.

---

Organizzare attività di aggiornamento per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative

---

Realizzare attività scolastiche strutturate su modelli innovativi ai sensi del D.M.39 del 26 giugno 2020

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive attraverso strumenti compensativi per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

---

Realizzare percorsi attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e dei QDR INVALSI al fine di recuperare e potenziare le competenze di italiano, matematica ed inglese.

---

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

---

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze



sociali e civiche

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la continuita' verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio

---

Promuovere intese e collaborazioni con i soggetti del territorio, finalizzato all'acquisizione delle skills di cittadinanza

---

Promuovere la continuita' verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio

---

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere modalita' didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti attraverso modalita' di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.

---



Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

---

Prevedere modalita' didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti attraverso modalita' di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.

---

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche

---

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunita' scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT (obiettivo nazionale)

---

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti per l'acquisizione di competenze specifiche in risposta ai nuovi bisogni formativi degli alunni.

---



Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.

---

Promuovere eventi e giornate di scambio per la condivisione con le famiglie delle scelte educative e proposte didattiche.

---

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

---

## ● **Percorso n° 3: LEGGERE IL TEMPO PRESENTE COME CITTADINI CONSAPEVOLI**

---

Il concetto chiave su cui si sviluppa il percorso è quello della responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Attraverso tale percorso, il nostro Istituto intende promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità, favorendo il



rispetto reciproco,  
la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza attraverso azioni formative che mirano a sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Le attività messe in atto comprendono: incontri con esperti (polizia postale, carabinieri, unità cinofile, scrittori e autorità locali) su tematiche quali Agenda 2030, i pericoli del web, la legalità, etc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Innalzare il livello delle competenze chiave e potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### **Traguardo**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nell'ambito della Cittadinanza attiva e delle Life Skills con la partecipazione degli alunni a progetti specifici in linea con il Curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare percorsi per la realizzazione del curricolo di competenze sociali e civiche

---

○



## Ambiente di apprendimento

Favorire l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con l'uso diverso dello spazio aula.

---

Realizzare attività scolastiche strutturate su modelli innovativi ai sensi del D.M.39 del 26 giugno 2020

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive attraverso strumenti compensativi per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

---

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Promuovere intese e collaborazioni con i soggetti del territorio, finalizzato all'acquisizione delle skills di cittadinanza

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere modalità didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli



alunni e degli studenti attraverso modalita' di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.

---

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e diffondere nella comunita' scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralita' di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.

---

Promuovere eventi e giornate di scambio per la condivisione con le famiglie delle scelte educative e proposte didattiche.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali aspetti innovativi che caratterizzano la nostra scuola sono i seguenti:

la promozione del benessere psicofisico degli studenti attraverso l'aumento dei corsi curricolari ed extracurricolari di attività fisica e sportiva,

lo studio delle STEM,

la pratica musicale e la partecipazione all'orchestra scolastica,

l'educazione plurilingue e la competenza linguistica nella lingua Inglese come mezzo di comunicazione interculturale,

l'approccio all'uso dell'intelligenza artificiale (AI) nei processi educativi

sperimentazione MODI per la scuola primaria

sperimentazione Reggio Children per la scuola dell'infanzia

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto di sperimentazione MODI ( migliorare l'organizzazione didattica per una progettazione centrata sulla persona)

le classi della scuola primaria dei plessi Fressuriello e Sant'Erasmus dell'Istituto Comprensivo utilizzano queste attività nella pratica didattica quotidiana. La finalità della progettazione è quella di migliorare la qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione destinata agli



alunni con fragilità con l'intento di renderla più efficace nel tempo.

## **Allegato:**

Scheda Tecnica Progetto M.O.Di. pdf (1).pdf

## **○ SVILUPPO PROFESSIONALE**

Partecipazione dei docenti della scuola dell'infanzia alle attività formative del progetto Reggio Children e realizzazione delle relative attività didattiche nelle sezioni dell'infanzia

## **Allegato:**

n. 2 Reggio Emilia approach.pdf

## **○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Sperimentazione MODI

Utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica

Innovazione delle modalità di svolgimento della prova orale dell'esame di stato della scuola secondaria di primo grado

Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Rete delle biblioteche scolastiche

Implementazione delle attività dell'orchestra musicale territoriale

Promozione della salute



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Diamo spazio al digitale

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di tre tipologie di aule: - aule artistico-umanistiche - aule tecnico-scientifiche - laboratori di rotazione multidisciplinari - laboratori STEAM Le nuove aule saranno dotate di dotazioni caratterizzanti e di indirizzo. Per le aule umanistiche acquisteremo dispositivi digitali per la promozione della scrittura e della lettura, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, per la comunicazione digitale e per la creazione di contenuti digitali originali. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo l'acquisto di dispositivi digitali per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e set di robotica educativa e kit per le STEM che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili in aggiunta all'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per le Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali che saranno posti su carrelli mobili. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di



rotazione multidisciplinare a disposizione di tutte le classi dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 149.010,17

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: STEM: che passione!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto "STEM: che passione!" in linea con le finalità dell'Azione "Spazi e strumenti digitali per le STEM" è finalizzato alla realizzazione di uno spazio/laboratorio mentale e fisico dotato di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Con questo intervento la nostra Scuola intende realizzare un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM, creando un setting didattico collaborativo, dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Le parole



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

chiave del nostro progetto sono: realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione. La teoria pedagogica a cui si ispira il progetto è il costruttivismo, un approccio pragmatico, secondo cui la conoscenza non può essere ricevuta in modo passivo dal soggetto, ma è il risultato della relazione tra esso e la realtà. La conoscenza si costruisce e si sviluppa partendo dalle conoscenze pregresse e non può prescindere dal punto di vista di chi osserva, esamina, manipola. Ecco l'accento posto sul problem solving, sul learning by thinking, cooperative learning e sul social learning. Gli alunni saranno incoraggiati anche a costruire, agire, retroagire e a trasferire le nuove conoscenze/capacità acquisite. Sempre in linea con la teoria costruttivista, che preconizza un coinvolgimento attivo dell'alunno nelle attività di apprendimento, i laboratori possono prevedere la pratica del gioco (se desiderata) per favorire la motivazione e la curiosità. Si intende anche valorizzare la strategia dell'errore come fonte importante di indicazioni istruttive nel processo di apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

29/08/2022

## Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NON UNO DI MENO



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di favorire l'inclusione sociale dei ragazzi con fragilità negli apprendimenti e a rischio dispersione o in situazione di abbandono scolastico, di predisporre iniziative innovative che mirino a migliorare i processi educativi ed abbattere le barriere culturali e sociali attraverso una sinergia di interventi che coinvolgano le diverse agenzie educative del territorio, i servizi sociali, le ASL e gli operatori delle associazioni o degli enti formativi del territorio. Lo scopo principale del progetto è quello innanzitutto quello di recuperare le competenze di base di questi studenti, la motivazione all'apprendimento e la capacità di intravedere una prospettiva migliore per il loro futuro.

## Importo del finanziamento

€ 102.462,42

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0



## Progetto: Contrasto alla dispersione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di favorire l'inclusione sociale dei ragazzi con fragilità negli apprendimenti e a rischio dispersione o in situazione di abbandono scolastico, di predisporre iniziative innovative che mirino a migliorare i processi educativi ed abbattere le barriere culturali e sociali attraverso una sinergia di interventi che coinvolgano le diverse agenzie educative del territorio, i servizi sociali, le ASL e gli operatori delle associazioni o degli enti formativi del territorio. Lo scopo principale del progetto è quello innanzitutto quello di recuperare le competenze di base di questi studenti, la motivazione all'apprendimento e la capacità di intravedere una prospettiva migliore per il loro futuro.

### Importo del finanziamento

€ 81.170,10

### Data inizio prevista

01/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	124.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

## ● Progetto: Formazione del personale sulla transizione al digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e di certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 47.960,13

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM e multilinguismo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il presente progetto ha lo scopo di incentivare lo sviluppo delle competenze nelle discipline STEM e nelle lingue straniere, Inglese e Spagnolo, degli studenti. In particolare si considera che la matematica si è sviluppata in relazione alle esigenze della vita quotidiana: il calcolo per fornire una risposta a problemi quali lo studio di un moto, il calcolo di aree e volumi, ecc.. e che grazie alla matematica, alla fisica e alle scienze sperimentali, l'uomo è stato capace di intervenire sull'ambiente che lo circonda. Tutta la tecnologia prodotta è figlia di questo azzardo, della scommessa che gli uomini non sono fatti a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza. Allo stesso modo le competenze nelle lingue straniere consentono l'acquisizione dell'identità di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cittadino europeo, consapevole del suo posto nel mondo.

## Importo del finanziamento

€ 81.673,61

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' Istituto "A.Ciccone" in relazione al contesto sociale e territoriale, in una società complessa ed in continua evoluzione, esplicita la sua mission e vision attraverso l'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, elaborando il PTOF per il triennio 2025-2028, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale che rifletta le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio di Saviano .

L'Istituto comprensivo "A. Ciccone" intende :

- Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione.
- Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza delle competenze di base.
- Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti.
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale.
- Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Aggiornare e integrare il curricolo di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024.
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.



- Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo.
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Attivare le attività inserite nel PAI per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti.
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale.
- Integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.
- Integrare il curriculum d'istituto con l'area specifica STEM al fine di attivare percorsi STEM in tutte le classi dell'istituto, realizzare percorsi di tutoraggio e di formazione.
- Predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).
- Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia)
- Sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alla Indicazioni Nazionali.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di



cittadinanza.

- Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze.
- Migliorare i rapporti con le famiglie.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.
- Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.
- Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica.
- Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.
- Favorire l'apertura pomeridiana della scuola.



- Incrementare un efficace sistema di orientamento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAVIANO 2 -FRESSURIELLO	NAAA8FH014
SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO	NAAA8FH025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAVIANO 2 - FRESSURIELLO	NAEE8FH019
SAVIANO 2 - S.ERASMO	NAEE8FH02A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. CICCONE -SAVIANO-	NAMM8FH018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento si realizza attraverso l'azione l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.



## Insegnamenti e quadri orario

**SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAVIANO 2 - FRESSURIELLO NAAA8FH014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO NAAA8FH025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAVIANO 2 - FRESSURIELLO NAEE8FH019**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: SAVIANO 2 - S.ERASMO NAEE8FH02A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: A. CICCONE -SAVIANO- NAMM8FH018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



## trasversale di educazione civica

Per l' insegnamento trasversale dell' Educazione Civica si prevede il seguente monte ore:

- 1) Scuola Secondaria di I grado: 33 h annue
- 2) Scuola Primaria : 33 h annue
- 3) Scuola dell' Infanzia: 33 h annue

### **Allegati:**

Curricolo di Educazione civica 2025-2026.pdf

## Approfondimento

---

Il tempo scuola per l'anno scolastico 2025-2026 si articola in unità orarie di sessanta minuti sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **Allegati:**

Uda Educazione Civica .pdf



## Curricolo di Istituto

### SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'I. C. 2 Ciccone ha sviluppato e adotta un Curricolo Verticale che costituisce il perno centrale dell'offerta formativa, garantendo una continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola- dall'Infanzia alla Primaria e fino alla Secondaria di Primo Grado. Il Curricolo verticale persegue l'ottimizzazione e la razionalizzazione complessiva del tempo scuola e dei percorsi di apprendimento, assicurando che lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze sia progressivo, coerente e non frammentario. Questo modello permette ai docenti di operare in modo strettamente coordinato e sinergico, attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento e la definizione congiunta di traguardi di sviluppo delle competenze, chiaramente definiti per ciascun segmento verticale, di adottare metodologie didattiche comuni o complementari, di pianificare attività che favoriscano la progressione graduale e l'interiorizzazione dei saperi, di adottare strumenti di valutazione condivisi, e criteri di valutazione omogenei e trasparenti lungo l'intero percorso. Ciò consente di monitorare in modo efficace e oggettivo i progressi degli studenti e di intervenire tempestivamente con misure di supporto o potenziamento.

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**





## unità didattica trasversale di educazione civica

L'unità didattica trasversale di educazione civica prevede iniziative ed attività che guidino anche i più piccoli ad avere un comportamento attivo e responsabile nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale adottato dall'IC 2 Ciccone non solo migliora l'efficacia dell'azione didattica, ma offre benefici diretti agli studenti, garantendo un passaggio fluido e consapevole tra i diversi gradi scolastici e promuovendo una formazione unitaria e organica.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo Verticale adottato dell'Istituto ha tra gli obiettivi principali lo sviluppo delle Competenze trasversali personali, sociali e metodologiche. Per garantire lo sviluppo organico delle competenze trasversali, si adottano e si promuovono le seguenti metodologie didattiche in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria: 1) Apprendimento Cooperativo ( lavoro di squadra, comunicazione e ascolto attivo); 2) Didattica per problemi e progetti (Problem Solving e Pensiero Critico, Autonomia e Spirito d'Iniziativa); 3) Flipped Classroom (Autoregolazione e imparare ad Imparare, Gestione del tempo); 3) Attività e laboratori (Laboratori di Coding e robotica, Sfide di design Thinking).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Educazione Civica dell'IC Ciccone, attraverso una progressiva e approfondita elaborazione dei tre nuclei tematici fondamentali, quali Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile, e Cittadinanza Digitale, si distingue per la sua visione organica e integrata dell'Educazione alla Cittadinanza. Questi nuclei sono declinati in aree tematiche (Educazione alla identità e appartenenza, Educazione alla legalità, Educazione al patrimonio storico-culturale, Educazione ambientale, Educazione alimentare, Educazione digitale) per il



raggiungimento di Competenze specifiche e Traguardi così come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art.1 della legge 07 settembre 2024 n.183. Il punto di maggiore forza è la progettazione verticale che copre Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Questo assicura continuità didattica e adattamento all'età degli alunni; infatti gli obiettivi (Traguardi e Competenze) sono perfettamente calibrati sulle fasi di sviluppo degli studenti. Inoltre ampio spazio è dato alla Cittadinanza digitale dove l'educazione digitale è affrontata non solo come uso degli strumenti ("Lessico base," "Regole per l'uso consapevole"), ma anche come etica del web ( Netiquette, la gestione dell'identità digitale, lotta al bullismo, cyberbullismo e fake news).

## **Allegato:**

Curricolo di Educazione civica 2025-2026.pdf

### Approfondimento

L'I. C. 2 Ciccone ha sviluppato e adotta un Curricolo Verticale che costituisce il perno centrale dell'offerta formativa. Questa impostazione strategica garantisce una continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola, dall'Infanzia alla Primaria e fino alla Secondaria di Primo Grado, ivi compresi i percorsi ad indirizzo musicale per la pratica di vari strumenti musicali. Il Curricolo verticale persegue l'ottimizzazione e la razionalizzazione complessiva del tempo scuola e dei percorsi di apprendimento, assicurando che lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze sia progressivo, coerente e non frammentario. Questo modello permette ai docenti di operare in modo strettamente coordinato e sinergico. tale coordinamento si traduce in:

- 1) Condivisione degli obiettivi : definizione congiunta di traguardi di sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento chiaramente definiti per ciascun segmento verticale, assicurando che le acquisizioni siano fondamentali per il successivo.
- 2) Strategie e Attività Didattiche: Adozione di metodologie didattiche comuni o complementari e pianificazioni di attività che favoriscano la progressione graduale e l'interiorizzazione dei saperi.



3) Strumenti di valutazione condivisi: utilizzo di prove di verifica e criteri di valutazione omogenei e trasparenti lungo l'intero percorso. Ciò consente di monitorare in modo efficace e oggettivo i progressi degli studenti e di intervenire tempestivamente con misure di supporto o potenziamento. L'implementazione del Curricolo Verticale non solo migliora l'efficacia dell'azione didattica, ma offre benefici diretti agli studenti, garantendo un passaggio fluido e consapevole tra i diversi gradi scolastici e promuovendo una formazione unitaria e organica.



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO  
PRINCIPALE)**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### **○ Attività n° 1: Promozione della identità culturale europea e multilingue**

Realizzazione di corsi extracurricolari di lingue straniere (Inglese e Spagnolo) con  
certificazione dei livelli di competenza linguistica

Realizzazione di moduli di discipline non linguistiche svolti secondo la metodologia CLIL in  
orario curricolare

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo

## ○ **Attività n° 2: PROGRAMMI ETWINNING/ERASMUS+**

Realizzazioni di programmi di internazionalizzazione quali:

- ETwinning con progetti didattici digitali con scuole europee, per favorire le competenze linguistiche, tecnologiche e interculturali attraverso attività collaborative sulla piattaforma ufficiale.
- Erasmus+ che consente a studenti, docenti e staff scolastico di partecipare a mobilità formative, scambi culturali e partenariati con istituti europei, promuovendo una scuola aperta, dinamica e orientata all'innovazione.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo

## Dettaglio plesso: A. CICCONE -SAVIANO- (PLESSO)

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: progettazione Erasmus e E-Twinning**



La scuola sta avviando una progettazione per la partecipazione al programma Erasmus plus per il prossimo anno scolastico

Nel corrente anno scolastico diversi docenti con le loro classi hanno avviato attività disciplinari in condivisione con scuole della rete E-Twinning

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM**

Il progetto "STEM: che passione!" in linea con le finalità dell'Azione "Spazi e strumenti digitali per le STEM" è finalizzato alla realizzazione di uno spazio/laboratorio mentale e fisico dotato di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Con questo intervento la nostra Scuola intende realizzare un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM, creando un setting didattico collaborativo, dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali. Gli alunni saranno incoraggiati anche a costruire, agire, retroagire e a trasferire le nuove conoscenze/capacità acquisite. Sempre in linea con la teoria costruttivista, che preconizza un coinvolgimento attivo dell'alunno nelle attività di apprendimento, i laboratori possono prevedere la pratica del gioco (se desiderata) per favorire la motivazione e la curiosità. Si intende anche valorizzare la strategia dell'errore come fonte importante di indicazioni istruttive nel processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di riferimento:

- - Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- - Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- - Sviluppare il pensiero creativo
- - Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- - Utilizzare fonti informative di generi differenti
- - Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- - Assumere comportamenti responsabili nell'uso di Internet e delle reti sociali

### Modalità di verifica e valutazione

L'acquisizione di competenze in ambito STEM sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, etc) e a osservazioni sistematiche.



## Moduli di orientamento formativo

### SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. Sono previste attività in classe, attività laboratoriali ( laboratorio di Informatica, delle STEM, di Arte e Sportivo) e l'utilizzo della Piattaforma digitale FUTURI con attività curricolari ed extracurricolari.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Sono previste attività in classe, attività laboratoriali ( laboratorio di Informatica, delle STEM, di Arte e Sportivo) e l'utilizzo della piattaforma FUTURI con attività curricolari ed extracurricolari.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Sono previste attività laboratoriali (laboratorio di Informatica, delle STEM, di Arte e Sportivo), l'utilizzo della piattaforma FUTURI con attività curricolari ed extracurricolari, Campus formativi ed incontri con le Scuole secondarie di secondo grado.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**Dettaglio plesso: A. CICCONE -SAVIANO-**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. Sono previste attività in classe, attività laboratoriali ( laboratorio di Informatica, delle STEM, di Arte e Sportivo) e l'utilizzo della Piattaforma digitale FUTURI con attività curricolari ed extracurricolari.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nelle classi seconde il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Sono previste attività in classe, attività laboratoriali ( laboratorio di Informatica, delle STEM, di Arte e Sportivo) e l'utilizzo della piattaforma FUTURI con attività curricolari ed extracurricolari.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Sono previste attività laboratoriali ( laboratorio di Informatica, delle STEM, di Arte e Sportivo), l'utilizzo della piattaforma FUTURI con attività curricolari ed extracurricolari, Campus formativi ed



incontri con le Scuole secondarie di secondo grado.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ACCOGLIENZA

Il progetto Accoglienza ha come scopo facilitare e potenziare l'inserimento e la permanenza di tutti gli studenti nell'ambiente scolastico. Gli obiettivi principali sono la conoscenza reciproca, orientamento tra studenti ed istituzione scolastica, clima scolastico positivo ed inclusivo, facilitazione in ingresso per i nuovi iscritti, sostegno e consolidamento dell'integrazione dell'utenza già inserita, promozione del benessere a scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Il Progetto Accoglienza promuove: • lo sviluppo di un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto • Il senso di appartenenza alla comunità scolastica • la conoscenza e l'adattamento alla nuova realtà scolastica • la capacità di condividere ed esprimere le proprie emozioni rispetto ad esperienze nuove e significative lo sviluppo della personalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● FESTA DELL'ALBERO

---

La festa dell'albero offre l'occasione per porre l'attenzione sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo e dell'ambiente e rappresenta un importante strumento di sensibilizzazione rispetto alle emergenze ambientali. Obiettivi Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale; Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---



Educazione alla sostenibilità volta all'acquisizione di una sana coscienza ecologica nelle generazioni future.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza sulle donne è un fenomeno trasversale perché non conosce limiti di età, di paese, di professione e di classe. Considerata la valenza sociale del problema, la scuola dedica ampio spazio e tempo alla sensibilizzazione nell'ottica della prevenzione, non solo informando, ma soprattutto formando le nuove generazioni a una cultura del rispetto e dell'uguaglianza.

Obiettivi specifici: - Educare all'uguaglianza di genere e a relazioni rispettose dei diritti dell'altro - Assumere atteggiamenti consapevoli della diversità come ricchezza - Promuovere una cultura della non-violenza e della cura - Educare all'affettività per gestire i conflitti relazionali



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Assunzione di modelli comportamentali rispettosi dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri -  
Strutturazione di percorsi di educazione affettiva - Educazione all'uguaglianza di genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna



Strutture sportive

Aula generica

Palestra

## ● NATALE

Il Natale è un momento di vita scolastica che vede impegnati alunni e docenti quali promotori di solidarietà, di generosità e di attenzione verso l'altro. Rappresenta un'occasione privilegiata e significativa che vede alunni e docenti impegnati non solo in attività ludiche e celebrative, ma soprattutto come promotori attivi di valori universali quali amore, altruismo, condivisione, pace. Obiettivi specifici: - Sviluppare l'affettività e l'emotività - Conoscere alcune tradizioni del Natale - Narrare e drammatizzare - Acquisire capacità di condivisione, aiuto e collaborazione - Comprendere messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace, al rispetto dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. Acquisizione di competenze relazionali per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● CARNEVALE

---

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale, molto presente sul nostro territorio dove da anni si organizza una sfilata di maschere e carri allegorici che ha visto il nostro Istituto sempre protagonista. L'intento è quello di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni, di conoscere usi e costumi di questa tradizione e consolidare lo spirito di appartenenza sia come componenti della stessa istituzione scolastica, sia come cittadini del proprio territorio. Offrire agli alunni l'occasione di vivere un percorso di crescita coinvolgendo tutte le loro dimensioni (emotive, cognitive, motorie, ecc...)

Obiettivi specifici: - Favorire la coesione del gruppo scolastico e il rafforzamento del senso di appartenenza - Promuovere la conoscenza e il rispetto delle tradizioni locali, convivenza civile e socialità - Veicolare contenuti e strutture attraverso la dimensione ludico-creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Conoscenza della tradizione carnevalesca e integrazione con il territorio Espressione della creatività attraverso la partecipazione alle attività. Capacità di socializzare e cooperare in vista di un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## ● MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO

---

La manifestazione di fine anno è un appuntamento che riassume e conclude tutte le attività svolte durante l'anno scolastico. E' un momento di condivisione e di scambio di esperienze con le famiglie durante il quale si rendono gli alunni protagonisti assoluti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Collaborazione tra bambini e adulti. Innalzamento dell'autostima. Acquisizione di capacità nel lavorare insieme per un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

Il nostro Istituto mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola interni, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare gli apprendimenti entro un unico percorso strutturante. Inoltre, grazie agli incontri informativi e alle attività previste in collaborazione con le varie Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio, gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno la possibilità di conoscere i vari percorsi delle Scuole di II grado per operare una scelta consapevole sul percorso da intraprendere al termine del primo ciclo di studi. Obiettivi specifici: - Favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici - Conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - Sostenere la motivazione all'apprendimento, rilevare i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo - Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento - Favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Salvaguardia dell'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Potenziamento della motivazione all'apprendimento. Promozione della continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. Acquisizione della capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro. Prevenzione dell'insuccesso scolastico. Acquisizione di informazioni sul sistema scolastico, conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali. Sviluppo negli insegnanti della capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

STEM

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## PROGETTO LETTURA

---

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea, divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Esso coinvolge i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, con attività didattiche articolate e diversificate secondo la fascia di età e in considerazione dei loro bisogni formativi. Obiettivi specifici: - Creare un clima favorevole alla lettura - Promuovere il piacere per la lettura- Potenziare la padronanza della lingua italiana- Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri - Favorire l'inventiva e la creatività -Potenziare le tecniche della comprensione del testo - Acquisire consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale - Sviluppare la capacità di ascolto - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo -Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Promozione delle capacità cognitive e delle risorse affettive. Potenziamento delle tecniche di comprensione. Riconoscimento della lettura come mezzo di informazione/formazione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO LEGALITA'

L'educazione alla legalità è finalizzata alla formazione del cittadino, di una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile e partecipe alla vita sociale. Obiettivi specifici: - Diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali il rispetto delle regole scolastiche e sociali - Incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia - Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Conoscenza e interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.  
Assunzione di comportamenti responsabili anche rispetto ad errori e comportamenti sbagliati.  
Acquisizione della consapevolezza che partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, sono un baluardo contro l'illegalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

	STEM
--	------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● GIORNATA DELLA MEMORIA - SHOAH

---



Attraverso questa giornata commemorativa viene ricordato il drammatico evento dell'olocausto non solo in quanto parte fondamentale di un periodo storico tra i più tragici che si ricordino, ma anche come paradigma della violenza, della sopraffazione, del tentativo di cancellazione non solo di un intero popolo ma di ogni forma di diversità. Obiettivi specifici: -Promuovere riflessioni sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri - Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti - Sensibilizzare su temi delicati come la Shoah, affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili - Rafforzare la consapevolezza del valore di ogni vita umana a prescindere da qualsiasi tipo di diversità, che sia razziale, religiosa o di altra natura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Assunzione di comportamenti improntati al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. Sviluppo di un pensiero critico e divergente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● FESTA DELLA MAMMA

Questa ricorrenza molto importante per il vissuto dei bambini permette di esprimere ed analizzarne i sentimenti, le emozioni e rafforzare la propria identità. Obiettivi specifici: Riuscire ad esternare i sentimenti di affetto nei confronti della mamma ed esprimerli in modo adeguato - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Consapevolezza della propria storia personale e familiare. Conoscenza della tradizione della famiglia e della comunità. Sviluppo del senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● TORNEO DI LETTURA

---

La sfida sui libri, organizzata dal Liceo Carducci di Nola, vede impegnate le classi interne del ginnasio e le classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado, provenienti da diverse scuole del territorio. Articolato in diverse tappe di gioco, il torneo si svolge con regolarità da novembre a maggio. Per poter partecipare al concorso ed essere competitiva, ogni classe dovrà leggere i libri assegnati entro tempi stabiliti. Successivamente, un portavoce designato risponderà alle domande durante la fase di gioco. Questa iniziativa rappresenta una preziosa opportunità di incontro e scambio culturale attraverso la lettura, favorendo l'entusiasmo e un sano spirito di competizione. Si tratta di un appuntamento atteso con grande interesse sia dagli studenti partecipanti che dai loro docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle funzioni cognitive. Crescita della consapevolezza di sé. Sviluppo delle competenze relazionali. Miglioramento della capacità di lettura individuale. Potenziamento dello spirito di squadra con il superamento di individualismi ed eccessiva competizione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Aula esterna alla scuola

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

L'Istituto Comprensivo "A. Ciccone" adotta la presente progettualità in linea con la Legge n. 71/2017 (disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo) e le Linee di Orientamento 2021 del Ministero dell'Istruzione (MIM) per la prevenzione e il contrasto



del bullismo e cyberbullismo. Il progetto si fonda sull'azione educativa della scuola come agenzia di formazione, mirando a sviluppare la cittadinanza digitale consapevole e un clima scolastico positivo e inclusivo. Questa progettualità si basa sull'adozione e attuazione di due documenti chiave quali Protocollo E-Policy e Protocollo Emergenza e sulla formazione del Team Antibullismo/Emergenza e di tutto il personale docente. Il progetto sviluppa azioni educative secondo il modello di prevenzione a tre livelli, come suggerito dal MIM : 1) Educazione alla cittadinanza digitale ( Moduli curricolari di Educazione Civica sull'uso consapevole del web, netiquette, identità digitale e pericoli del cyberbullismo) 2) Progetto Cuori Connessi ( Visione e discussione dei materiali #Cuori Connessi) 3) Incontri di Sensibilizzazione Genitori ( Sportello d'Ascolto e percorsi individualizzati, somministrazione di questionari di rilevazione).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare e della rete - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulla responsabilità individuale in relazione a valori fondamentali come il rispetto, l'inclusione e la giustizia. - Promuovere un dialogo costruttivo sulla responsabilità personale, analizzando i diversi ruoli di autore, vittima e spettatore (attivo o passivo) di fronte a tali situazioni e collegandoli ai temi del rispetto e della giustizia. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● FESTA DEI NONNI

---

La festa dedicata ai nonni vuole celebrare il loro ruolo in famiglia e nella società, riconoscendo l'importanza funzionale e la valenza della relazione affettiva ed educativa che si instaura tra nonni e nipoti. Obiettivi specifici: -Riconoscere e riconoscersi nel proprio nucleo familiare di appartenenza - Riconoscere e confrontare i ruoli presenti all'interno della famiglia - Comprendere la funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione dei prodotti artistici, grafici, pittorici e plastici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Consapevolezza della propria storia personale e familiare. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● CONCORSI PREMIO CICCONE E ALLOCCA

---

I due concorsi letterari, intitolati a Raffaele Allocca e ad Antonio Ciccone, sono iniziative profondamente radicate nella storia e nelle tradizioni del Comune di Saviano. 1) Premio "Raffaele Allocca": Il premio, istituito e finanziato dalla famiglia Allocca, intende onorare la memoria del parlamentare che fu anche Sindaco di Saviano negli anni '70. Finalità:



Assegnazione di borse di studio a favore degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Ciccone". Modalità di Selezione: Gli alunni vincitori sono individuati da un'apposita commissione di docenti, a seguito di una prova scritta incentrata su tematiche attuali relative al mondo giovanile e alla società contemporanea. 2) Premio "Antonio Ciccone": Istituito dal Comune di Saviano, il concorso non si limita alla sola sezione letteraria, ma include anche una sezione artistica. Tematica: Le prove e le opere presentate si collegano direttamente alla figura storica e alle opere di Antonio Ciccone, emerito cittadino savianese vissuto nel XIX secolo. Obiettivi specifici: - Riscoprire le radici storico-culturali del territorio in relazione a tematiche di attualità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscenza di aspetti storici e culturali identitari del proprio territorio. Crescita della consapevolezza di sé attraverso il raffronto con le proprie radici culturali. Sviluppo delle competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto Scuola Attiva Kids promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione, è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e si propone di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico.

Obiettivi specifici - Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e favorire l'orientamento allo sport per i bambini più grandi - Diffondere la cultura del benessere e del movimento per tutti - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Promozione dello sviluppo motorio globale e consapevolezza di un primo orientamento sportivo. Rafforzamento dell'inclusione sociale. Sviluppo di corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo Sport.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● KANGOUROU E GIOCHI D'AUTUNNO

---

Nel prevenire l'insuccesso scolastico, nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia, dal 1999, il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica. Riservato a tutti gli alunni della scuola secondaria, su base volontaria, il concorso ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base, migliorare le capacità logiche ed emotive, promuovere maggiore fiducia in se stessi, utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo, creare situazioni alternative per il recupero ed il potenziamento di abilità e conoscenze nel campo della matematica. Questi obiettivi sono propri anche dell'altra competizione matematica, Giochi d'Autunno a cui il nostro Istituto concorre con gli alunni della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Promozione del successo formativo. Acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche. Accrescimento di interesse e motivazione allo studio della matematica. Rafforzamento dell'autostima.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM

Aule

Magna

Aula generica

## ● PREMIO CIMITILE

---

Anche per l'anno in corso, la nostra Istituzione Scolastica rinnova la sua partecipazione all'iniziativa di elevata valenza culturale promossa dalla Fondazione Premio Cimitile, con il patrocinio della Regione Campania. Il Concorso a premi di Lettura e Scrittura Creativa intitolato "La fiaba più bella" - "Il racconto più bello" è rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado della Regione Campania. L'iniziativa invita i partecipanti a elaborare un racconto, una fiaba o un saggio in cui venga messo in risalto una tematica, scelta da un'apposita commissione. Obiettivi specifici: - Avvicinare bambini, ragazzi e giovani alla pratica della lettura e della scrittura - Stimolare la comunicazione, le relazioni interpersonali e la cooperazione - Incentivare l'acquisizione di consapevolezza necessaria per affrontare lo studio e il lavoro con le proprie risorse interiori- Sviluppare la capacità di attingere ai propri processi cognitivi ed emotivi per conseguire certezze, risolvere problemi, immaginare e costruire il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promozione della motivazione alla lettura. Potenziamento della competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi. Capacità di sviluppare idee in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● GIORNATA DELLA GENTILEZZA

---

La gentilezza è cortesia, buona educazione, dire parole come grazie, per favore, prego e scusa.



In questo giorno la scuola intende promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Assunzione di comportamenti di altruismo, generosità, premura e disponibilità verso gli altri e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PREMIO ARTISTICO-LETTERARIO DON PEPPE DIANA

Il premio artistico- letterario intitolato alla figura di don Peppe Diana, organizzato dall'associazione Scuola di Pace "Don Peppe Diana, chiede agli studenti della Regione Campania di cimentarsi in un disegno o in un componimento che palesi come la storia del parroco ucciso dalla camorra, abbia inciso sul territorio e sia divenuta un tutt'uno con la nostra stessa storia. Capire l'identità di ognuno, infatti, dipende dal contesto culturale nel quale è cresciuto e capire il contesto nel quale ci si è formati vuol dire capire se stessi perché solo studiando la storia si comprende il contesto, e solo studiando il contesto si prende consapevolezza della propria identità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Promozione di qualità personali quali l'autonomia, il senso critico, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà. Acquisizione della consapevolezza della storia recente del proprio territorio, dei cambiamenti e delle possibilità di sviluppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● **FESTA DEL PAPA'**

---

La figura del papà ha acquistato una importanza diversa rispetto al passato quando gli era riconosciuto l'unico ruolo di provvedere al sostentamento della famiglia con il proprio lavoro mentre l'educazione dei figli era demandata quasi interamente alla donna, che era moglie e madre e non svolgeva alcun lavoro fuori casa. Da quando la donna è entrata nel mondo del lavoro, l'uomo ha recuperato un suo spazio nell'ambito familiare. I papà di oggi sempre più si



occupano dei figli, li accudiscono e li seguono . Come la mamma, anche il papà ha una festa a lui dedicata che coincide con la festa di San Giuseppe, il padre putativo di Gesù. Obiettivi specifici: Conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni- Condividere momenti di gioia con le famiglie e con tutta la comunità- Instaurare rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia, territorio - Riflettere sugli affetti familiari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione delle attività. Promozione di rapporti collaborativi con le famiglie. Conoscenza degli usi e costumi del proprio territorio. Riflessione sull'autorità e la responsabilità: i principali ruoli nei diversi contesti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



Aule

Teatro

Aula generica

## ● GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE

---

Il 21 marzo di ogni anno, dal 1996, tutte le città del nostro Paese si riuniscono il primo giorno di primavera – in segno di speranza e rinascita – in un grande abbraccio per ricordare le vittime innocenti delle mafie. E' forte e condivisa la necessità di costruire una memoria comune partendo dalle persone, dai loro nomi e cognomi, dalle storie delle vittime delle stragi, del terrorismo e del dovere, da chi ha combattuto le mafie a viso scoperto e non si è fatto intimidire dalle minacce e dai ricatti. La manifestazione mira a far conoscere il fenomeno mafioso, la sua presenza sul territorio italiano, la storia di alcune vittime innocenti delle mafie; a far riflettere sulle azioni attraverso le quali anche i cittadini, a partire dai giovani, possono prevenirlo e contrastarlo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione ai valori dell'onestà e dell'impegno civile. Promozione di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza attiva e consapevole Assunzione di comportamenti attenti e rispettosi delle regole.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

---

La lettura è un'attività trasversale a tutte le discipline, capace di creare amicizia , inclusione nel gruppo e attivare processi di crescita . Per questo, in tutti i plessi del nostro Istituto , si sono individuati e allestiti spazi destinati alle biblioteche scolastiche interne come strumento di promozione alla lettura e spazio di socializzazione e creatività. Obiettivi specifici : -Promuovere la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni, stimolo alla fantasia e alla creatività -Educare all'ascolto e al piacere della lettura - Potenziare le abilità sociali e di cooperazione -Stimolare la riflessione e il senso critico - Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione -Arricchire e padroneggiare la conoscenza e l'uso della lingua italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Stimolo alla riflessione ed al senso critico. Educazione all'ascolto. Educazione alla ricerca e all'uso dell'informazione. Arricchimento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto mira a: -Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare - Incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta



consapevole dell'attività sportiva - Supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere stili di vita sani. Acquisire il valore delle regole di convivenza civile. Promuovere e potenziare la pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente tutor interno / Docente esperto esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● SCUOLA VIVA

---

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo con cui la Regione Campania realizza interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Attraverso di esso, la scuola amplia la sua offerta formativa extracurricolare con aperture pomeridiane e laboratori. Il progetto si articola attraverso i seguenti moduli: 1) Cultura per culture (ed. alimentare,



gastronomia) 2)Colture nel mondo-culture nel nolano (prodotti tipici del territorio) 3)Calcio  
4)Musica nel mondo 5)Danza 6)Progettiamo la città.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente tutor interno / Docente esperto esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
	Musica
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● PROGETTO CANTO CORALE

---

Il progetto è volto a valorizzare la musica come arte e scienza. Esso offre la possibilità di impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e la memoria. Gli alunni avranno l'opportunità di calarsi in una dimensione creativa che richiede una partecipazione individuale necessariamente subordinata all'interazione con gli altri. L'esperienza corale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio, diventa uno strumento ulteriore per comunicare, per imparare ad ascoltarsi ed ascoltare nel rispetto delle regole. Il progetto si propone di: -sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali - potenziare il senso ritmico - attivare un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce - avviare alla lettura e alla scrittura musicale per fissare e rappresentare le immagini uditive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Promozione di percorso di crescita e maturazione attraverso la musica e il canto. Costituzione di un coro di voci bianche annuale come elemento aggiuntivo alle attività dell'orchestra scolastica dei corsi ad indirizzo musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Aula generica

## ● CONCORSO INTERNAZIONALE UN POSTER PER LA PACE

Attraverso la realizzazione di un poster, il concorso invita i giovani di età compresa fra gli 11 e i 13 anni, a riflettere sull'importanza della pace, della tolleranza e della comprensione tra i paesi di tutto il mondo, esprimendo, in maniera creativa e personale, la propria idea di pace e a condividerla con gli altri. Obiettivi specifici-Costruire e diffondere la cultura della pace -Favorire il rispetto delle regole del vivere civile -Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli - Promuovere la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promozione e sviluppo delle abilità creative. Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Luoghi di apprendimento innovativi ed interattivi

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione intende contribuire alla promozione del processo di ammodernamento tecnologico del sistema scolastico così come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'innovazione digitale dell'Istituto si concretizza nel ripristino del laboratorio linguistico-informatico, nell'installazione del laboratorio delle STEM e nella sostituzione delle LIM con moderni display in tutte le aule (Scuola secondaria), insieme all'investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dei vari plessi da dotare di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici in laboratori innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze. Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

#### Potenziamento degli strumenti digitali

- Incrementare la didattica laboratoriale e costruire ambienti per l'apprendimento innovativi, connessi e digitali
- utilizzare aree di condivisione, esperienze e materiali integrati nel sito scolastico, nel registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica,



Ambito 1. Strumenti

Attività

con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione

- limitare l'utilizzo di schede strutturate e fotocopie soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, sostenendo gli allievi nell'espressione delle proprie potenzialità e nell'attivazione di processi mentali, cognitivi ed emotivi che stimolino l'apprendimento e la motivazione. □
- ampliare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti e le funzioni connesse al Registro Elettronico

Sviluppo di competenze e contenuti digitali

- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
- Utilizzo di contenuti in formato digitale

Iniziative di aggiornamento

- sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso attività di formazione/aggiornamento

Titolo attività: L'amministrazione  
nell'era digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Il sistema d'informazione digitale ha migliorato l'interazione tra personale docente, genitori e studenti, facilitando l'accesso ai dati rilevanti per ciascuna componente e la loro gestione, rendendo più efficienti i servizi offerti e incrementando la trasparenza delle modalità procedurali. Le attività messe in essere dalla scuola mirano alla valorizzazione del personale ATA, attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuovi strumenti di organizzazione del pensiero  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Considerando i grandi cambiamenti in atto nella società odierna, appare sempre più necessaria "un'educazione digitale", centrata sul ruolo attivo e responsabile degli utenti e lo sviluppo di competenze che li rendano capaci di utilizzare in modo autonomo e attento i mezzi e gli strumenti informatici e digitali, riconoscendo ed evitando i possibili rischi connessi alla rete, all'uso dei social network e dei media. La scuola, quindi, svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli alunni verso la comprensione e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica nella scuola si orienta a una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "[...] 'la scuola digitale non è un'altra scuola'. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola". (dal PNSD).

Titolo attività: Strumenti innovativi:  
Piattaforme digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e ambienti di apprendimento diversi che contribuiscono in maniera determinante a influenzarne i risultati. L'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali che possono avere natura diversa: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche ( G-Suite, piattaforme editoriali, ecc) . In particolare, tra le piattaforme didattiche possono rientrare sia quelle univocamente dedicate alla didattica, sia quelle nate per altri scopi e utilizzate poi in modalità "mista". A questo proposito, il nostro istituto intende contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale e  
l'evoluzione dell'apprendimento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Il nostro Istituto , secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola digitale, prevede l'individuazione della figura dell'Animatore Digitale il cui compito principale consiste nel supporto ai docenti per il rinnovamento metodologico basato sull'uso delle TIC in correlazione con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari.

Il docente ANIMATORE DIGITALE dovrà operare all'interno della scuola per promuovere le seguenti attività:. Formazione interna:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, anche on line, (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, con momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SAVIANO 2 - FRESSURIELLO - NAAA8FH014

SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO - NAAA8FH025

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa, indirizzando i percorsi didattico-formativi e promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini. L'istituto elabora i criteri di osservazione per la scuola dell'infanzia relativi a tutti i campi di esperienza. Per ognuno di essi si considerano alcuni indicatori, condivisi collegialmente ed in linea con quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo Verticale. Attraverso le griglie di osservazione si valutano i progressi del bambino, si verificano i risultati raggiunti ed eventualmente si ridefinisce la progettazione degli interventi didattici per tararla sui ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni alunno. Per gli alunni di 5 anni tale percorso concorre a delineare il profilo globale in uscita dalla scuola dell'infanzia in continuità con la Scuola Primaria. Il processo valutativo si articola attraverso tre fasi: una valutazione iniziale per l'accertamento dei prerequisiti, una intermedia per orientare il successivo percorso di apprendimento, attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti, ed una finale con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e, quindi, il livello di efficacia degli interventi messi in atto.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come indicato dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art.1 della legge 07 settembre 2024 n.183, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per



registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Intersezione. Le griglie di valutazione, elaborate dalla FS per l'Educazione Civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari.

## **Allegato:**

Griglia valutazione ed.Civica.docx.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: - Definizione della propria identità - Avvio all'autonomia - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti - Rispetto delle prime regole sociali. Descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il sé e l'altro) il bambino:- E' consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità -Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni -Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni -E' in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - - NAIC8FH007

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa, indirizzando i percorsi didattico-formativi e promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica,



sociale e culturale dei bambini. L'istituto elabora i criteri di osservazione per la scuola dell'infanzia relativi a tutti i campi di esperienza. Per ognuno di essi si considerano alcuni indicatori, condivisi collegialmente ed in linea con quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo Verticale. Attraverso le griglie di osservazione si valutano i progressi del bambino, si verificano i risultati raggiunti ed eventualmente si ridefinisce la progettazione degli interventi didattici per tararla sui ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni alunno. Per gli alunni di 5 anni tale percorso concorre a delineare il profilo globale in uscita dalla scuola dell'infanzia in continuità con la Scuola Primaria. Il processo valutativo si articola attraverso tre fasi: una valutazione iniziale per l'accertamento dei prerequisiti, una intermedia per orientare il successivo percorso di apprendimento, attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti, ed una finale con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e, quindi, il livello di efficacia degli interventi messi in atto.

## **Allegato:**

Valutazione Infanzia 3, 4 e 5 anni .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come indicato dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art.1 della legge 07 settembre 2024 n.183, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Intersezione. Le griglie di valutazione, elaborate dalla FS per l'Educazione Civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari.

## **Allegato:**

Griglia valutazione ed.Civica.docx.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: - Definizione della propria identità - Avvio all'autonomia - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti - Rispetto delle prime regole sociali. Descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il sé e l'altro) il bambino:- E' consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità -Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni -Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni -E' in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione riveste un ruolo indispensabile nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento degli alunni, ma anche l'efficacia dell'azione didattico-formativa al fine di operare eventuali correzioni e miglioramenti al progetto educativo. Essa si articola nei seguenti momenti: Valutazione diagnostica o iniziale che mira ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Valutazione formativa o in itinere , finalizzata a cogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo e/o recupero. Valutazione sommativa o finale che attribuisce un giudizio alle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali. Accanto alla valutazione disciplinare, l'istituto attua anche una valutazione esterna effettuata attraverso l'INVALSI che prende in esame i livelli di padronanza degli alunni delle classi terze nelle conoscenze e nelle abilità di Italiano , Matematica e Inglese



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Su indicazione della circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria (articolo 2 decreto legislativo n. 62 e DM n. 741/2017 ) viene espressa mediante un giudizio sintetico ( riportato nel documento di valutazione), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti , al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione ,coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali ,è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essi sono relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla partecipazione ed interesse, alla responsabilità ed impegno, alla relazionalità. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado è espressa con voto in decimi, secondo il D.M. n.3 del 09-01-2025, e prevede la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

### **Allegato:**

Griglia Valutazione comportamento SSPG (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In ottemperanza all'art. 3 del D.lgs n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio "in via di prima acquisizione" in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento . Solo in casi eccezionali , di fronte al mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento con lacune



estremamente diffuse, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Per gli alunni BES, disabili (legge 104), l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dal consiglio di classe e la scuola adotta le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I grado. In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e previa frequentazione di almeno tre quarti del monte ore annuale, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Sono ammissibili motivate deroghe in casi eccezionali per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per una frequenza saltuaria che permetta, però, una possibile valutazione in sede di consiglio.

### **Allegato:**

Griglie di valutazione Esame di Stato SSPG 2025.docx.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

A. CICCONE -SAVIANO- - NAMM8FH018



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione riveste un ruolo indispensabile nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento degli alunni, ma anche l'efficacia dell'azione didattico-formativa al fine di operare eventuali correzioni e miglioramenti al progetto educativo. Essa si articola nei seguenti momenti: Valutazione diagnostica o iniziale che mira ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Valutazione formativa o in itinere, finalizzata a cogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo e/o recupero. Valutazione sommativa o finale che attribuisce un giudizio alle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali. Accanto alla valutazione disciplinare, l'istituto attua anche una valutazione esterna effettuata attraverso l'INVALSI che prende in esame i livelli di padronanza degli alunni delle classi terze nelle conoscenze e nelle abilità di Italiano, Matematica e Inglese.

### Allegato:

Valutazione comune.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, e in base alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024), riflette la natura trasversale e interdisciplinare di questa materia. E' oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare l'acquisizione dei traguardi di competenza definiti nel Curricolo di Educazione Civica, articolati in tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. La valutazione di educazione Civica è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.



## **Allegato:**

Griglia valutazione ed. Civica .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essi sono relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla partecipazione ed interesse, alla responsabilità ed impegno, alla relazionalità. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado è espressa con voto in decimi, secondo il D.M. n.3 del 09-01-2025, e prevede la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

## **Allegato:**

Griglia Valutazione comportamento SSPG (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In ottemperanza all'art. 3 del D.lgs n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento. Solo in casi eccezionali, di fronte al mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento con lacune estremamente diffuse, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Per gli alunni BES, disabili (legge 104), l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dal consiglio di classe e la scuola adotta le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti la terza classe della Scuola Secondaria di I grado. In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e previa frequentazione di almeno tre quarti del monte ore annuale, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Sono ammissibili motivate deroghe in casi eccezionali per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per una frequenza saltuaria che permetta, però, una possibile valutazione in sede di consiglio. I requisiti per l'ammissione all'esame sono: • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; • aver ottenuto a maggioranza e con delibera adeguatamente motivata del consiglio di classe, l'ammissione anche se in parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, in base al tempo scuola scelto. L'Istituto, per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, basandosi su quanto previsto dal documento ministeriale "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", del 19 febbraio 2014, privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi, tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e soprattutto delle potenzialità di apprendimento dimostrate. La non ammissione all'Esame di Stato conclusivo è prevista: • quando l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno



pregiudicato la possibilità di valutarlo), previa adeguata comunicazione alla famiglia. • quando il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi; • quando c'è un mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con carenze in una o più discipline. Per gli alunni con disabilità (legge 104), l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe, o i docenti contitolari della classe, possono prevedere un supporto per lo svolgimento delle prove e, ove non fosse sufficiente, predisporre specifici adattamenti della prova o anche l'esonero dalla stessa. Gli alunni in questione sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici laddove previsti dal Piano Educativo Individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Esse hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla delibera del consiglio di classe, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) l'ammissione all'esame di Stato conclusivo è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dal Consiglio di classe. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare a ciascun alunno DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SAVIANO 2 - FRESSURIELLO - NAEE8FH019

SAVIANO 2 - S.ERASMO - NAEE8FH02A



## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione riveste un ruolo indispensabile nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento degli alunni, ma anche l'efficacia dell'azione didattico-formativa al fine di operare eventuali correzioni e miglioramenti al progetto educativo. Essa si articola nei seguenti momenti: -Valutazione diagnostica o iniziale che mira ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero - Valutazione formativa o in itinere, finalizzata a cogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo e/o recupero. Valutazione sommativa o finale che attribuisce un giudizio alle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali. Accanto alla valutazione disciplinare, l'istituto attua anche una valutazione esterna effettuata attraverso l'INVALSI che prende in esame i livelli di padronanza degli alunni delle classi seconde nelle conoscenze e nelle abilità di Italiano e Matematica e delle classi V di Italiano, Matematica e Inglese.

### **Allegato:**

Valutazione comune.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, e in base alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024), riflette la natura trasversale e interdisciplinare di questa materia. E' oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare l'acquisizione dei traguardi di competenza definiti nel Curricolo di Educazione Civica, articolati in tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. La valutazione di educazione Civica è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.



## **Allegato:**

Griglia valutazione ed. Civica .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Su indicazione della circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 ,la valutazione del comportamento degli alunni (articolo 2 decreto legislativo n. 62 e DM n. 741/2017 ) viene espressa per la Scuola primaria mediante un giudizio sintetico ( riportato nel documento di valutazione) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi son relativi anche alla partecipazione ed interesse, alla responsabilità ed impegno, alla relazionalità.

## **Allegato:**

Griglia Valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In ottemperanza all'art. 3 del D.lgs n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio "in via di prima acquisizione" in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento . Solo in casi eccezionali , di fronte al mancato raggiungimento dei



livelli attesi di apprendimento con lacune estremamente diffuse, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Per gli alunni BES, disabili (legge 104), l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dal consiglio di classe e la scuola adotta le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria, secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/1/2025 è espressa attraverso giudizi sintetici (Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non Sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti nelle varie discipline di studio nel loro complesso.

## **Allegato:**

Griglia valutazione apprendimenti scuola Primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'IC "A. Ciccone" riconosce il diritto alla personalizzazione e al successo formativo per tutti gli studenti, in particolare per coloro che si trovano in situazione di difficoltà o che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), come principio cardine e irrinunciabile della propria azione educativa. L'Istituto si impegna attivamente a promuovere un ambiente inclusivo, dove ogni alunno, a prescindere dalle sue diversità funzionali, possa realizzare pienamente il proprio potenziale di crescita individuale, sociale e di apprendimento. Per favorire l'effettiva inclusione, l'IC adotta un approccio sistemico che si fonda su: 1) Collaborazione Costruttiva, con la creazione di una solida rete di cooperazione tra tutte le figure che concorrono al processo di maturazione della persona, quali docenti curricolari, docenti specializzati per il sostegno, famiglie, personale ATA e figure professionali esterne 2) Adozione di Strategie Efficaci, implementazione di strategie didattiche, metodologiche e valutative flessibili e personalizzate (quali ad esempio il Piano Didattico Personalizzato - PDP, il Piano Educativo Individualizzato - PEI, la didattica laboratoriale e l'uso di mediatori didattici), finalizzate a rispondere in modo mirato ai diversi bisogni educativi. La scuola inoltre persegue una progettualità inclusiva e articolata che valorizza le professionalità interne (docenti curricolari e specializzati) e le risorse del territorio (ASL, Enti territoriali). Il gruppo di lavoro per l'inclusione, coordinato dal dirigente scolastico, monitora costantemente gli alunni con BES, raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici, cura i rapporti con l'ASL e gli enti territoriali che insieme alle famiglie aiutano la scuola a diventare una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'integrazione scolastica nel nostro Istituto oltre che dei docenti specializzati si avvale anche dell'operatore di assistenza, una figura professionale, fornita dal comune, che supporta l'alunno con disabilità nelle lezioni.

#### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

In generale le attività didattiche sono inclusive ed una particolare attenzione è rivolta ad alunni che presentano fragilità (sportello di ascolto e Mentoring). Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono



presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. La scuola realizza percorsi specifici per le competenze trasversali per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Sono da potenziare le attività specifiche rivolte a studenti ad alto potenziale e quelle di orientamento per alunni con BES.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

A seguito di un periodo di osservazione e di analisi della situazione di partenza del singolo alunno, gli insegnanti del team/consiglio di classe e l'insegnante specializzato nelle attività di sostegno, sulla base di una diagnosi (diagnosi funzionale), redatta dagli operatori del distretto sanitario locale, redigono il piano educativo individualizzato. L'insegnante di sostegno e tutti i responsabili della progettazione del PEI, definiscono gli obiettivi e decidono la tipologia di programmazione che l'alunno potrà realizzare. Vengono individuate le azioni, le strategie, i percorsi, i mezzi, i materiali, le prove e definiti i tempi di apprendimento. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del



figlio, sottoscrive il PEI e ne condivide la responsabilità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI: i docenti curricolari del team/consiglio di classe, il docente specializzato nelle attività di sostegno, gli operatori dell'ASL, i genitori dell'alunno, i rappresentanti istituzionali che se ne occupano.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso attuato dalla scuola ed è coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusione. Ad essa spetta il compito di condividere e contribuire all'attuazione dei piani di formazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

L'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali incide sulle scelte educative e sugli aspetti connessi alla valutazione degli alunni. I docenti assumono un approccio valutativo personalizzato che tiene conto dei piani educativi individualizzati e dei piani didattici personalizzati degli alunni con BES. Inoltre, nel corso della valutazione si tiene conto di alcuni aspetti imprescindibili: la situazione iniziale degli alunni; le abilità e le conoscenze interiorizzate dagli alunni nei percorsi di apprendimento; l'uso di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative; i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali che gli alunni hanno acquisito.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola pone in essere una serie di azioni che coinvolgono i docenti, gli alunni e le loro famiglie per favorire la continuità educativo-didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per gli alunni con disabilità certificata, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e comunque all'inizio del percorso di scolarizzazione, è prevista la disposizione del fascicolo individuale dell'alunno, periodicamente aggiornato, al fine di documentare il percorso formativo compiuto. Sono avviati progetti di continuità verticale che consentono a tutti gli alunni di conoscere gli ambienti e il personale scolastico dei diversi gradi di scuola e sono predisposte attività formative che permettano ai docenti del grado scolastico frequentato dagli alunni con BES, di partecipare alle fasi di prima accoglienza e inserimento nel grado successivo. Particolare attenzione viene riservata alle azioni di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado e particolare cura viene riservata alla consegna della documentazione, riguardante l'alunno con BES, al personale del ciclo o grado successivo, per consentire all'Istituto, che prende in carico l'alunno, di progettare adeguatamente i propri interventi formativi. Le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono costantemente informate sugli aspetti connessi alla didattica e sull'evoluzione del percorso educativo, per favorire la corresponsabilità educativa e permettere alle stesse di agire in continuità con l'attività scolastica. In tal modo, le occasioni di educazione informale che avvengono nel contesto familiare e sociale possono efficacemente rinforzare e sostenere gli obiettivi di sviluppo e di apprendimento definiti dalla scuola.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring

## Approfondimento

---

PAI piano annuale per l'inclusione

### **Allegato:**

\_timbro\_PAI - Piano Annuale Inclusione 2025.26.pdf



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

La struttura organizzativa e gli assetti gestionali dell'Istituto sono determinati dal Dirigente scolastico, nel rispetto delle prerogative e delle competenze degli organi collegiali. La struttura organizzativa è fondata sulla individuazione delle funzioni che devono essere svolte per garantire servizi, comunicazione, collegialità e condivisione. La funzionalità dei singoli plessi è garantita da figure (Referente di Plesso) che gestiscono la vita organizzativa creando le condizioni per il superamento di problemi comuni. Nell'organigramma sono previste, come figure: n° 2 Collaboratori del D.S.; n°4 Funzioni Strumentali; n°3 Responsabili di Plesso e un Team digitale. Gli uffici, con a capo un D.S.G.A, sono organizzati in : Ufficio Protocollo, Ufficio Acquisti, Ufficio per la Didattica, Ufficio Gestione Personale. Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

L'assetto organizzativo e gestionale dell'Istituto IC "Ciccone si basa su quattro aree principali: Area Gestionale-Organizzativa, Area Amministrativa, Area educativo Didattica, Area Partecipativa Sindacale, coordinate dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Carolina Serpico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratore Scuola dell'Infanzia e Primaria: -  
Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario del Dirigente Scolastico - Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle Scuole afferenti all'Istituto Comprensivo - Attua il coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di intersezione e di interclasse e degli incontri scuola-famiglia - E' delegato a presiedere i Collegi Docenti di Sezione Infanzia e Primaria e le eventuali assemblee/riunioni con le famiglie - Ha rapporti con il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio, ...) nell'ambito dell'Istituto Comprensivo - Coordina le varie Commissioni ed i referenti che operano nella Scuola - Convoca i genitori di alunni dell'Istituto Comprensivo con problematiche relative al comportamento e/o al profitto - E' membro dello Staff di direzione - Coadiuvata il Dirigente

2



Scolastico nei rapporti con le Amministrazioni comunali - Partecipa ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del D.S., rappresenta l'Istituto nei rapporti con l'utenza.

Collaboratore Secondaria di Primo Grado: - Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario del Dirigente Scolastico; - Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle scuole afferenti all'Istituto Comprensivo; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; - Garantisce l'accoglienza dei genitori; - Giustifica i ritardi degli alunni - Ha rapporti con il personale docente ed ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio ....) nell'ambito dell'Istituto Comprensivo; - Convoca i genitori di alunni dell'Istituto Comprensivo con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; - È membro dello Staff di Direzione; - Coadiuvava il Dirigente Scolastico nei rapporti con le Amministrazioni comunali; - Partecipa ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del D.S., lo rappresenta nei rapporti con l'utenza.

Funzione strumentale

F.S. Area 1: PTOF, RAV e PDM: - Collabora con la DS e le altre F.S. - Cura e coordina la stesura e/o l'aggiornamento del PTOF. -Cura e coordina la stesura del RAV e del PDM insieme alle altre F.S. 4

- Cura la corrispondenza tra PTOF e curricoli, progetti, laboratori, etc. - Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento inerenti



all'area di azione. Partecipa alle riunioni periodiche. Produce report finale in relazione al lavoro svolto. F.S. Area 2 Progettazione e Valutazione: -Collabora con la DS e le altre F.S. - Coordina la progettualità curricolare attraverso i Consigli d'Intersezione, di Interclasse, i Dipartimenti e predispone e/o aggiorna la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, etc). -Coordina la progettualità curricolare ed extracurricolare - Coordina le attività di formazione dei docenti - Gestisce e coordina le attività relative alla somministrazione delle prove Invalsi - Produce questionari di autoanalisi al fine di predisporre, in raccordo con la F.S. area 1, percorsi di miglioramento - Coordina le attività del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) - Coordina e supporta i docenti per la verifica-valutazione delle attività curricolari con particolare riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento delineati dalle Indicazioni Ministeriali -Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento inerenti all'area di azione - Partecipa alle riunioni periodiche- Produce report finale in relazione al lavoro svolto. F.S Area 3 Continuità e Orientamento: -Collabora con la DS e le altre F.S. -Coordina e organizza con i docenti e i responsabili di plesso le attività di accoglienza delle classi. -Coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del Territorio, in verticale e in orizzontale. - Coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita (Open Day, laboratori, etc.). -Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento



inerenti all'area di azione. -Partecipa alle riunioni periodiche. -Produce report finale in relazione al lavoro svolto. F.S. Area 4 Rapporti con il Territorio: -Collabora con la DS e le altre F.S. - Predisporre e coordina, in collaborazione con i coordinatori di classe, di dipartimento e i responsabili di plesso, il piano di visite guidate e i viaggi di istruzione (proposte, fattibilità, piano finanziario, programma, regolamento, relazione finale, etc.) - Coordina le manifestazioni di Istituto inerenti le attività culturali curricolari ed extracurricolari - Cura i rapporti con il territorio per la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati - Predisporre gli acquisti da effettuare per l'espletamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari - Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento inerenti all'area di azione -Partecipa alle riunioni periodiche - Produce report finale in relazione al lavoro svolto.

Responsabile di plesso

- Collabora con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso
- Collabora con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni
- Effettua il controllo nei corridoi e negli spazi del plesso
- Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore
- Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate
- Controlla le firme giornaliere dei docenti
- Concede i permessi brevi a recupero e ne cura il recupero, annotando su apposito registro
- Annota su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti;
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto

3



da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) • Collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; • Effettua comunicazioni di servizio; • Diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione - Organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Gestisce l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico • Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Svolge la funzione di referente della sicurezza del plesso • Vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L.24/11/1981 n. 689 • Partecipa alle riunioni di Staff.

Team digitale

Il Team digitale dell'Istituto Comprensivo "A. Ciccone" svolge le seguenti funzioni: -Supportare e formare docenti i docenti nell'uso di strumenti digitali - Sperimentare e diffondere nuove metodologie didattiche - Curare la manutenzione di aule informatiche, LIM e dispositivi, e gestire il sito web dell'istituto- Gestire social media.

3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	coordinamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, agli indirizzi impartiti ed al personale ATA; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Organizzazione e tenuta dell'archivio cartaceo e digitale - Archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolare - Tenuta registro protocollo informatico - Verifica giornaliera posta da scaricare da MIUR- UAT-USR- rete intranet etc. - Gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC, nonché i residuali flussi analogici - Cura ordinata dell'Albo di Istituto, esposizione all'Albo on line di documenti di varia natura su



indicazione del Dirigente - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza -  
Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

#### Ufficio acquisti

Affari generali: - Rapporti con gli EE.LL. e comunicazioni all'U.T.C. per interventi di manutenzione ordinaria edificio -  
Collaborazione con il D.S., la D.S.G.A. e lo staff del D.S. -  
Convocazione Organi Collegiali - Gestione organizzativa viaggi di istruzione e visite guidate, stesura incarichi ai docenti accompagnatori in collaborazione con la F.S. - Pratiche TFR  
Gestione Patrimoniale: - Collabora con la DSGA per la cura e la gestione del patrimonio, la tenuta degli inventari e i rapporti con i sub-consegnatari  
Gestione del magazzino: - Tenuta dei registri di carico/scarico - Tenuta registro conti correnti postali  
Gestione Attività Negoziale: - Adempimenti connessi all'attività negoziale - Albo fornitori - Gestione acquisti (richiesta preventivi, istruttoria gare, ordinativi e contratti, tenuta registri relativi, verbali di collaudo) - Richiesta DURC, CIG, CUP. - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza -  
Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

#### Ufficio per la didattica

- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni- Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Inserimento dati di contesto sul portale INVALSI - Elezioni scolastiche organi collegiali - Gestione cedole librerie - Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli e documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Pratiche alunni Diversamente Abili - Inserimento alunni al sistema gestionale - Compilazione e rilascio atti e certificazioni varie: attestati, certificati di frequenza e N.O. e tenuta dei registri- Comunicazioni alle famiglie (scioperi, assemblee



sindacali etc.) - Collaborazione diretta con la DSGA: - Gestione infortuni alunni Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Supporto al D.S. per inserimento al SIDI dati di organico - Accesso agli atti L.241/90 per pratiche relative agli alunni - Atti relativi al servizio mensa - Servizio di sportello inerente alla didattica - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

#### Ufficio gestione personale

Ricezione e gestione graduatorie di Istituto docenti ed ATA - Gestione convocazione per contratti a tempo determinato e supplenze brevi utilizzando la piattaforma SIDI - Costituzione, svolgimento ed estinzione del rapporto di lavoro - Assunzione servizio personale docente e ATA e adempimenti connessi, con particolare riguardo per i neo immessi in Ruolo, il periodo di prova e l'acquisizione dei documenti di rito - Inserimento contratti a tempo indeterminato e determinato al SIDI - Comunicazioni al Centro per l'Impiego personale a tempo indeterminato e determinato - Inserimento dati fascicolo personale al SIDI e al software gestionale - Verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo - Verifica punteggi docenti e ATA supplenti al primo rapporto di lavoro. - Istruttoria delle pratiche inerenti la cessazione dal servizio del personale (pensioni) - Verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti per i benefici della Legge 104 - Rilevazione L.104 e al sistema PERLA.PA - Pratiche ANF - Ricerche archivio relative al personale docente - Aggiornamento del registro informatico del personale (anagrafe del personale, servizi e assenze) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali del personale docente e ATA (trasmissione e richiesta) e archiviazione degli stessi a fine anno scolastico - Gestione assenze del personale - Richieste visite fiscali e tutti gli



adempimenti connessi alle assenze - Certificati di servizio e registro certificati di servizio - Dichiarazioni di servizio - Gestione statistiche assenze del personale e rilevazioni al SIDI - Rilevazioni assenze.net al portale SPT per decurtazione assenze - Scioperi -Adempimenti connessi (comunicazione SPT) - Inoltro delle comunicazioni di assenze con riduzione di stipendio alla RTS e DPSV - Rilevazione scioperi al SIDI - Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale - Tenuta conteggi permessi sindacali usufruiti e relative comunicazioni. - Ricerche archivio relative al personale docente - Aggiornamento del registro informatico del personale (anagrafe del personale, servizi e assenze) - Ricostruzioni di carriera Docenti ed ATA - Convocazioni RSU - Collaborazione diretta con il DSGA per gli adempimenti relativi alla comunicazione tramite il portale SIDI dello stipendio al personale a tempo determinato - Computo ferie - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza - Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Piano Nazionale per la formazione dei docenti ( Scuola Polo I.C. "Aldo Moro")

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

I docenti dell'Istituto sono stati coinvolti in attività di formazione sincrone ed asincrone su diverse tematiche ( contrasto alla dispersione scolastica, sostenibilità, STEM, ecc.).

### Denominazione della rete: Polo regionale delle Scuole Secondarie di I Grado con percorsi ad indirizzo musicale della Campania (Formazione Orchestre junior verticali)

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete , che vede come scuola capofila l' IC " Mons. Mario Vassalluzzo , oltre a promuovere i temi della creatività e a dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, si propone di estendere e sostenere le attività delle Orchestre Territoriali Junior delle Scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della nostra regione.

## Denominazione della rete: Polo regionale dei licei musicali e coreutici della Campania (Scuola polo: Liceo Albertini di Nola)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo, attraverso la costituzione di una rete dei licei musicali e coreutici della Regione Campania, oltre a dare continuità e sostenere le attività delle Orchestre, Cori e Compagnie coreutiche del polo regionale, mira a definire ed adottare un curriculum musicale e coreutico verticale in collaborazione con le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale e con le istituzioni AFAM presenti sul territorio regionale campano.

**Denominazione della rete: Rete Nazionale MIASEDU (Manifesto e Codice etico dell'Intelligenza Artificiale e Generativa a scuola) I.S. i. S. "Europa" di Pomigliano D'Arco**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La Rete Nazionale MIASEDU, con capofila l'I.S.I.S. Europa di Pomigliano D'Arco, intende adottare, implementare e diffondere il Manifesto, il Codice Etico e le relative linee guida per l'uso responsabile e pedagogicamente fondato dell'IA generativa. Questi documenti forniscono principi chiari e linee guida pratiche per aiutare insegnanti e studenti a sfruttare l'AI generativa, umanizzando e personalizzando l'apprendimento e promuovendo la creatività.

## Denominazione della rete: MODI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La sperimentazione MODI, "Migliorare l'Organizzazione Didattica, per una programmazione centrata sulla persona" ha come finalità migliorare la qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione destinata agli alunni con fragilità, con l'intento di renderla più efficace nel tempo e omogenea tra i diversi istituti, agendo anche sulle modalità di gestione e organizzazione delle risorse interne dell'organico dell'autonomia. Le Aree di intervento sono : 1) Riorganizzazione dell'orario di Insegnamento, modello a "Cicli ritmici"; 2) Personalizzazione e stili di apprendimento, personalità e temperamento, 3) Didattica delle discipline

## Denominazione della rete: A SCUOLA SI CRESCE INSIEME

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul>
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

## Approfondimento:

---

La Rete "A scuola si cresce insieme" ha come scopo la collaborazione tra istituti comprensivi – per progettare, realizzare



e documentare azioni su: prova conclusiva alla scuola primaria, esame conclusivo del primo ciclo (IN OTTICA DI SERVICE LEARNING) , valutazione formativa , onboarding docenti e Giornate Pedagogiche di disseminazione. Le finalità sono: - Promuovere una valutazione autenticamente formativa e regolativa -Rafforzare continuità e trasparenza tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado dell'esame del primo ciclo - Sostenere l' onboarding dei docenti (processi, strumenti, pratiche d'aula) -Favorire comunità professionali e scambio di pratiche.

## Denominazione della rete: Rete di prevenzione e contrasto al cyberbullismo dell'I.S. Montalcini-Ferraris

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, avente come scuola capofila I.S. Montalcini



Ferraris, ha come scopo la realizzazione, da parte delle scuole coinvolte, di azioni integrate al contrasto al cyberbullismo e di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'uso delle tecnologie informatiche.

## Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La "Scuola che Promuove la salute" attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi.



## Denominazione della rete: **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

La "Rete regionale delle Biblioteche scolastiche della Campania" rientra nel " Piano d'azione per la promozione della Lettura" ai sensi della Legge 15/2020. La Rete ha come finalità diffondere l'abitudine alla lettura, promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura, valorizzare e sostenere la lingua italiana, promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti, favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio, promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche di condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico didattica

---

Nel Piano di formazione, come da Atto di indirizzo della DS, sono previste le seguenti attività : Corso di Lettura e Comprensione del testo (Scuola Primaria/ Scuola Secondaria) Corsi per l' innovazione metodologico-didattica per Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado nell'ambito dei percorsi SCUOLA FUTURA - PNRR , livello di ingresso base : InnovaMenti\_Metodologie Corsi per l'innovazione metodologico-didattica: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado organizzati dalla scuola Polo Aldo Moro di Casalnuovo Iniziative individuali: carta del docente, piattaforma Sofia, Indire, E-twinning. Formazione nell'ambito della sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione tecnologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali

---

Corsi asincroni sulla piattaforma Futura sulla base di bisogni formativi espressi dai docenti per il potenziamento di competenze digitali per la didattica, organizzati dalle scuole Polo per la formazione, dai Future labs o dalle Equipe formative territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di



Ripresa e Resilienza (PNRR). Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali a cura dell'animatore digitale di Istituto. L'istituto "Ciccione" promuove Percorsi di formazione sulla transizione digitale (n.5 Percorsi) e Laboratori di formazione sul campo (n.7 Laboratori) per la realizzazione del Progetto: PNRR 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line) in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompWEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolati di seminari. I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Procedure organizzative e tecniche di primo soccorso**

L'attività si propone di fornire una panoramica relativa alle procedure di primo soccorso ed ai corretti comportamenti da mantenere in situazioni di emergenza . Gli obiettivi prioritari saranno quelli di individuare precocemente le situazioni di urgenza e di gravità e attivare adeguate procedure. Corsi di formazione obbligatoria sulla sicurezza: - Corso di formazione generale e



specifica 12 ore +seminario di 3 ore - Corso di formazione specifica 8 ore + seminario di 3 ore - Corso di formazione generale per docenti scuola primaria ed infanzia 4 ore + seminario di 3 ore - Corso di formazione generale per docenti S.S.P.G. 4 ore + seminario di 3 ore - Corso di formazione generale personale docente S.S.P.G. e ATA Per tutti i docenti e per il personale ATA: seminario "Rischio stress lavoro correlato: OLTRE LA RESILIENZA".

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione e innovazione

I docenti saranno orientati in un percorso di formazione permanente sui temi dell'inclusione, considerando gli aspetti relativi alla normativa vigente, alle strategie didattiche innovative, all'implementazione dei mezzi multimediali nella didattica e alle modalità di valutazione con particolare attenzione alle necessità formative degli alunni con BES.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Pratiche di didattica innovativa**

L'attività mira a promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti affinché la vision costituzionale si attui sempre più soprattutto negli alunni con difficoltà di apprendimento e in quelli plusdotati. Lavorare nella direzione del rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. L'apprendimento individualizzato e personalizzato richiede che i docenti diventino ricercatori e gli alunni makers attivi.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Educazione Civica e Cittadinanza digitale

I percorsi di formazione in Educazione civica e in Cittadinanza digitale hanno come finalità il favorire la costruzione di comunità digitali responsabili e consapevoli, attraverso l'approfondimento dei temi legati all'uso critico delle tecnologie, alla sicurezza in rete, alla prevenzione del cyberbullismo e alla conoscenza delle insidie del web.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PNSD**

---

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trattamento di fine servizio e di fine rapporto**

---

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola